

PASQUALE RODOMONTI

CANDIDATO ALLA PRESIDENZA
DEL COMITATO REGIONALE ABRUZZESE - LND

PROGRAMMA

#Competenza
#Partecipazione
#Giovani
#Rinnovamento
#Digitale
#Solidarietà
#Rinascita
#Supportoeconomico

LA CRISI DEL MOVIMENTO CALCISTICO ABRUZZESE

Il **movimento calcistico abruzzese** attraversa una crisi profonda.

In 4 anni **100 società sono scomparse**. Decine di piccoli centri hanno perso la possibilità di offrire ai propri ragazzi un luogo fondamentale di **aggregazione sociale**.

I giovani sono sempre meno attratti dal mondo del calcio e gli effetti del Covid non potranno che aggravare una situazione di questo tipo.



LA NECESSITÀ DI UN RINNOVO PROFONDO, STRUTTURALE, ORGANIZZATIVO E CULTURALE

Crediamo, che mai come in questo momento, serva un **rinnovo strutturale** e **profondo** di una governance che dopo oltre 20 anni di gestione ha perso qualsiasi forza propulsiva. Un rinnovamento culturale ed organizzativo che ponga al centro **le società ed il rapporto con gli enti territoriali**.

Il calcio ha una **valenza sociale** di grandissima importanza e il comitato LND Abruzzo deve tornare protagonista relazionandosi con il territorio, le istituzioni, il mondo della formazione rilanciando un movimento che negli ultimi anni ha visto un forte ridimensionamento. Il comitato della LND deve tornare a raccontare e a promuovere i valori del calcio dilettantistico nelle scuole e nei paesi della costa e dell'interno e deve dotarsi di una **consulta regionale** in cui i dirigenti delle società possano dare in modo sistematico il proprio contributo.

Deve aprirsi alle università ed ai centri di formazione, deve collaborare con le istituzioni e gli enti locali per accogliere quell'articolato sistema di competenze necessarie per gestire le tematiche complesse legate allo sport: dalla digitalizzazione alla promozione dei valori sportivi, dalla gestione dei social network ai temi legati alla fiscalità, al credito, agli impianti sportivi.

INTERVENTI STRAORDINARI COVID

Assolutamente il primo punto del programma è un **intervento straordinario** a supporto delle società per rendere economicamente sostenibile la prossima stagione.

Il comitato dovrà avere un ruolo primario di coordinamento delle attività a supporto del sistema calcistico abruzzese attraverso il rapporto con la Regione Abruzzo, gli enti territoriali, la Lega Nazionale Dilettanti e la FIGC.



LA CENTRALITÀ DELLE SOCIETÀ CALCISTICHE PER UNA RIPARTENZA DEL SISTEMA VERSO UN MODELLO DI GESTIONE ORIZZONTALE E NON VERTICISTICO

Ascolto

Nella stesura di questo programma siamo partiti in primis dall'ascolto delle componenti fondamentali del movimento calcistico abruzzese, di coloro che ogni giorno dedicano tempo e passione allo sport più bello del mondo: i dirigenti delle squadre di calcio dilettantistico. Professionisti che, sottraendo tempo e denaro alle proprie famiglie, operano dietro le quinte affinché migliaia di uomini e donne possano calcare ogni domenica i nostri campi di gioco.

Partecipazione attiva

Al centro del nostro progetto c'è la volontà di far partecipare in modo attivo e concreto i dirigenti delle società ed i tecnici per la loro parte allo sviluppo ed al rinnovamento del nostro comitato.

Un rinnovamento non ulteriormente procrastinabile che necessita del contributo di ognuno per poter effettivamente tradursi in benefici per tutto il sistema.

Cooperazione e coinvolgimento della base

Le parole chiave sono cooperazione e sviluppo tra il centro e le periferie, tra i diversi settori e tra le stesse squadre.

Oggi i giovani dirigenti delle nostre società sono portatori di un sapere e di una cultura digitale che possono essere incanalati e valorizzati al servizio dell'intero sistema. E' il momento di aprire il comitato regionale alla partecipazione diretta dei dirigenti delle società, alle sollecitazioni e agli stimoli provenienti dalla base.

Abbiamo grandi sfide davanti e non dobbiamo farci trovare impreparati.

Il comitato come piattaforma di supporto integrato alle società

Il comitato deve continuare e rinnovare la sua opera di supporto alle società ed in particolare ad investire sui settori giovanili, supportando le periferie e favorendo le iniziative che possano dare al calcio il ruolo prestigioso che merita nella nostra splendida regione.

Dobbiamo superare un modello verticistico che in una società caratterizzata da continui cambiamenti è sempre meno capace di ascoltare le nostre società e di reagire rapidamente alle problematiche emergenti.

Le parole chiave del nostro progetto sono

competenza, partecipazione, giovani, rinnovamento culturale e digitalizzazione.

LA COSTRUZIONE DEL PROGRAMMA

LA FASE DI AVVIO

In questo documento evidenziamo le linee programmatiche ma un programma compiuto e definitivo si potrà definire solo dopo una prima fase di avvio cui seguirà una fase di attuazione del programma:

- Analizzato accuratamente lo stato attuale del comitato
 - Aspetti economici (bilancio, spese, contratti, convenzioni, etc)
 - Aspetti organizzativi e gestionali (risorse umane, modelli organizzativi, sistemi tecnologici)
- Individuazione degli aspetti problematici al fine di una risoluzione dei problemi più strettamente legati alle attività del comitato
- Attivazione di modalità di ascolto delle società per
 - una definizione puntuale di tutte le problematiche sul tavolo
- Organizzazione di incontri con i principali interlocutori
Istituzioni, enti territoriali, fornitori
- Attivazione di tavoli tematici con le società
- Presentazione di programmi specifici sulle tematiche affrontate

IPUNTI DEL PROGRAMMA

OBIETTIVI PROGRAMMATICI E MODALITÀ DI ATTUAZIONE

1. INTERVENTI ECONOMICI STRAORDINARI LEGATI AL COVID

A- Costi di iscrizione e tasse federali:

- I contributi versati per il campionato 2019/2020 e 2020/2021 saranno stornati in proporzione al periodo di sospensione del campionato e saranno utilizzabili per i successivi pagamento

B- Creazione di una task force dedicata per la gestione dell'emergenza pandemica e postpandemica.

- Utilizzo di un fondo disponibile in comitato (ex fondo costruzione nuova sede dell'importo di 1.1000.000 euro) per dotare le società di:
 - Attrezzature per la sanificazione degli impianti
 - Tamponi per il monitoraggio e la prevenzione
- Individuazione di un'organizzazione di volontari (come la Croce Rossa) per il supporto nella gestione sanitaria e per coordinare la gestione sanitaria
- Progetti specifici di solidarietà a favore delle situazioni economicamente più complesse.

2. LA RIORGANIZZAZIONE DEL COMITATO

Verso il decentramento ed il ricambio

- A-** Il consiglio regionale sarà composto in funzione delle competenze e della conoscenza delle problematiche specifiche dei territori.
- B-** Ogni consigliere avrà delle specifiche deleghe per la gestione di macro tematiche
- C-** Creazione di una consulta permanente con il coinvolgimento di dirigenti e di esponenti del mondo sociale, culturale ed economico della Regione.
- D-** Snellimento dei processi decisionali
- E-** Ibridazione delle attività in presenza e delle attività da remoto
- F-** Analisi e implementazione di un'attività di digital transformation
- G-** Analisi e ottimizzazione costi e consulenze
- H-** Rinnovo degli organi di giustizia
- I-** Progettazione di un'organizzazione che favorisca la partecipazione delle società ed i rapporti con altri enti e istituzioni

3. SISTEMATICA PARTECIPAZIONE ED ASCOLTO DELLA BASE

A- Incontri periodici: istituzione di incontri periodici con i dirigenti delle diverse aree con creazione di gruppi di lavoro su temi specifici (digitalizzazione, comunicazione, promozione e sviluppo, rapporti con università)

B- Attivazione di piattaforme e strumenti di coordinamento: in funzione della tematica

verranno attivate diverse tipologie di strumenti per lo sviluppo di analisi, progetti e soluzioni

- Consulta Regionale per il monitoraggio del programma e per lo studio e analisi dei temi più importanti
- Conferenza dei servizi su temi macro gestionali (gestione impianti sportivi in primis)
- Task Force su tematiche di particolare urgenza e rilievo (emergenza covid)
- Tavoli tematici

C- Coinvolgimento nei tavoli delle società, di professionisti, esperti e di rappresentanti degli enti, istituzionali coinvolti

4. UN NUOVO TIPO DI SUPPORTO ALLE SOCIETÀ

Creare degli strumenti che ottimizzino risorse e competenze accorpendo una serie di attività e servizi. Fondamentale sarà il coinvolgimento dei dirigenti di società in tutti gli snodi decisionali.

1-CENTRO SERVIZI: creazione di un centro servizi per l'ottimizzazione e l'efficientamento di una serie di attività in carico alle società (supporto fiscale, creditizio, assicurative)

Il comitato individuerà dei professionisti a livello di delegazione per supportare le società su una serie di attività a carico del comitato o a tariffe calmierate;

- Servizi di supporto fiscale e creditizio
- Supporto marketing per sponsorizzazioni e attività promozionali
- Sportello impianti sportivi
- Ampio sistema di convenzioni per abbattere costi delle principali spese delle società e dei tesserati
- Convenzioni con centri medico sportivi e servizi medico sanitari (es. presenza ambulanze)

2 CENTRO ACQUISTI: creazione di un centro acquisti – coordinato e supervisionato dai dirigenti delle società - per fornire alle società la possibilità di acquistare materiale tecnico, sanitario, licenze.

La centralizzazione degli acquisti è una delle opzioni che le società potranno scegliere per ottenere prezzi piu' bassi dai fornitori sollevando anche le società da una serie di oneri gestionali e burocratici per le forniture

3 DIGITALIZZAZIONE: creare un sistema digitale che consenta una crescente dematerializzazione e semplificazione delle procedure e delle comunicazioni tra società e comitati

- Utilizzo delle piattaforme digitali per l'ottimizzazione dei costi, la creazione di aree condivise per la documentazione e le risorse messe a disposizione delle squadre

4 FORMAZIONE: corsi di formazione specialistici ed eventi gratuiti per i dirigenti, gli allenatori e gli atleti in collaborazione con centri formativi di eccellenza

- Ambito fiscale e contributivo
- Team Management
- Digital Trasformation
- Salute (nutrizione/psicologia)

5- MARKETING E COMUNICAZIONE: RILANCIO DELLE SPONSORIZZAZIONI E VALORIZZAZIONE DELL'IMMAGINE E DELLA COMUNICAZIONE

Creazione di progetti e iniziative tese ad aumentare le sponsorizzazioni

- Istituzione premi prestigiosi (fair play, calcio femminile, calcio a 5, miglior giornalista, miglior tifoseria, tornei)
- Uso del title sponsor per campionati, final four, tornei (esempio campionato eccellenza coca-cola)
- Valorizzazione dei diritti televisivi, rilancio dei social e progetti di comunicazione innovativa con il coinvolgimento dei calciatori e dei territori
- Iniziative speciali per la promozione del settore giovanile e del calcio femminile in collaborazione con le scuole
- Attivazione di agenzie specializzate;
- Attività di sostegno alle società per trovare risorse sul territorio

6 PROGETTI SPECIALI DI SOLIDARIETA' E DI INCLUSIONE

- Creazione di un fondo (attraverso sponsor, contributi del comitato) per la creazione di borse di studio a favore di giovani calciatori
- Iniziative sociali sul territorio
- Promozione di progetti legati alla sostenibilità
- Attività per la sensibilizzazione su tematiche di rilievo sociale (bullismo, diversità, inclusione, recupero)
- Promozione del calcio nelle scuole e nei doposcuola

7 INIZIATIVE PROMOZIONALI E DI VALORIZZAZIONE SPECIFICHE

- Eventi e promozione del settore femminile
- Eventi e promozione del settore giovanile e scolastico

